

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2016

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266

del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione di fine mandato rispetta criteri di sinteticità ed essenzialità. Essa è divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 N. 255**

### **1.2 Organi politici**

Ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nei Comuni sotto i 1.000 abitanti è stata abolita la giunta.

SINDACO: CARLO CERLI

VICE SINDACO: GEOM. DAVIDE CALZONI

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA: SATEGNA SARA – GIANELLO ENRICO – PETRONIO MAURIZIO

CONSIGLIERI DI MINORANZA: ROSSI GIUSEPPE – RAMPA DARIO

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: dott.ssa Antonella Mollia (convenzione di segreteria)

Numero posizioni organizzative: N. 1

Area amministrativa-contabile: responsabile Rag. Nathalie Ricotti

Area pianificazione e gestione del territorio: responsabile il Sindaco Carlo Cerli

Numero totale personale dipendente: N. 1

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

#### **1° AREA "AMMINISTRATIVA E CONTABILE"**

Le dimensioni estremamente contenute del Comune, avente meno di 300 abitanti residenti, e le conseguenti modestissime risorse economiche non garantiscono l'esistenza di una struttura organizzativa complessa caratterizzata da figure professionali specializzate in ogni servizio e ufficio. Infatti il Comune di Civiasco dispone di un unico dipendente con funzioni di responsabile sui diversi

settori dell'Area e la criticità, dovuta dalla mancanza di altro personale, è stata in parte sopperita dalla fattiva collaborazione degli amministratori. Ulteriore motivo di criticità sono stati i continui processi di cambiamento e di innovazione sia in campo normativo che tecnologico con la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, con conseguente aggravio dei tempi di disponibilità da parte del dipendente.

## 2° AREA "PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO"

Tenuto conto del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il quale prevede che la responsabilità degli stessi possa essere affidata anche ai componenti della Giunta Comunale, nonché della possibilità data dall'art. 53, comma 23, della legge 388 del 23.12.2000, si era ravvisata la necessità di avvalersi di tale facoltà, non solo nell'ottica del contenimento della spesa ma anche in considerazione del fatto che parecchie responsabilità degli uffici e dei servizi erano affidate al Segretario che prestava la sua opera professionale a scavalco, essendo titolare presso altro Comune, e non potendo, il medesimo, assicurare una presenza quotidiana presso questo Ente. La Giunta Comunale, pertanto, ha nominato il Sindaco Responsabile della 2° Area sin dal 2012. Il servizio di cantonierato è stato appaltato a ditta esterna.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi dall'inizio alla fine del mandato.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Adozione/Modifiche regolamentari		Motivazioni	
Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)	Delibera consiliare N. 23 del 13.10.2012	Adeguamento normativo	
Regolamento per la disciplina dei controlli interni	Delibera consiliare N. 30 del 28.12.2012	Adeguamento normativo	
Modifica del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	Deliberazione del Sindaco N. 28 del 27.09.2013	Evoluzione legislativa	
Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale	Deliberazione consiliare N. 9 del 31.07.2014	Istituzione nuova imposta	
Regolamento di contabilità	Deliberazione consiliare N. 17 del 30.12.2015	Adeguamento normativo	

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota abitazione principale	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU) <sup>e</sup>	2 per mille	2 per mille	2 per mille	//	//
Immobili locati	5 per mille	5 per mille	5 per mille	6 per mille	6 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota massima	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	93%	100%	100%
Costo del servizio procapite	118,73	124,91	141,15	140,41	136,69

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e del Sindaco, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazioni del consiglio comunale e del Sindaco, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 30 del 28.12.2012 si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Viene svolto sia preventivamente sia successivamente all'adozione dell'atto.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: Valorizzazione del personale; incentivazione del merito, del rendimento e dei risultati conseguiti rispetto alle priorità esplicitate; formazione del personale per favorire i processi di cambiamenti e di innovazione, anche tecnologica.

- Lavori pubblici:

1) Realizzazione primo lotto strada carrabile di accesso alla località Costa, importo dei lavori € 100.000,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2013;

2) Eliminazione barriere architettoniche piazzale Chiesa di San Gottardo tramite regolarizzazione piano viabile e nuova rampa di accesso, importo dei lavori € 8.000,00 eseguiti ed ultimati nell'anno 2013;

3) Rifacimento del manto di copertura di una parte del fabbricato comunale adibito a Bar – Ristorante "La Valle" in Via Piandellavalle n. 2/D con nuova struttura in legno e tegole di cemento, importo dei lavori € 16.500,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2014;

4) Ripristino dei danni causati dall'alluvione, alle strutture pubbliche, nel novembre 2014 e precisamente:

- Sistemazione del versante franato a valle della strada comunale per la frazione Piandellavalle, importo lavori € 50.000,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2015;

- Ripristino del piano viabile e della sottostante fognatura, della strada di accesso alle località Pianastaut-Molino, importo lavori € 30.000,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2015;

5) Pulizia e disgaggi per la messa in sicurezza del versante tra la Frazione Piandellavalle e la Strada Provinciale N. 78 della Colma, importo dei lavori € 35.000,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2015;

6) Realizzazione di un percorso salute (vita) nell'area limitrofa al Parco Giochi "la Valle" con 17 postazioni per il benessere fisico e sistemazione del fondo del campo da calcio esistente, importo dei lavori € 30.000,00, eseguiti ed ultimati nell'anno 2015;

6) Realizzazione di un percorso ciclabile in collaborazione con i Comuni limitrofi (Breia, Cellio, Valduggia e Varallo) lavoro appaltato ed eseguito dalla Comunità Montana Valsesia, importo della quota spettante di Civiasco € 15.000,00, lavori eseguiti ed ultimati nell'anno 2016;

7) Realizzazione nuove Vie Ferrate zona Falconera e località Scarpia, sistemazione sentieri esistenti e realizzazione nuove aree pic-nic in collaborazione con il confinante Comune di Varallo, lavoro appaltato ed eseguito dal Comune di Varallo, importo della quota spettante di Civiasco € 6.000,00, lavori eseguiti ed ultimati nell'anno 2016;

8) Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti lavori di sistemazione delle piste sterrate di accesso alla località Pianavenza ed alle località Rimea - Alpe Culatta;

- Gestione del territorio:

Elenco dei Permessi di Costruire rilasciati e SCIA ricevute nel periodo dal 2012 al 2016

- Anno 2012 n. 7 Permessi di Costruire e n. 3 SCIA pervenute
- Anno 2013 n. 14 Permessi di Costruire e n. 4 SCIA pervenute
- Anno 2014 n. 14 Permessi di Costruire e n. 9 SCIA pervenute
- Anno 2015 n. 14 Permessi di Costruire e n. 8 SCIA pervenute
- Anno 2016 n. 12 Permessi di Costruire e n. 9 SCIA pervenute

Il tempo medio per il rilascio del Permesso di Costruire è di 10 giorni.

- Istruzione pubblica: Il Comune di Civiasco non è sede di plesso scolastico, pertanto è attivo un servizio scuolabus dato in appalto a ditta esterna per il trasporto degli studenti alle scuole di ogni ordine e grado del vicino Comune di Varallo.
- Ciclo dei rifiuti: il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è svolto dal Consorzio C.O.VE.VA.R., con sede legale in Vercelli, Piazza Municipio n.5. Secondo i dati forniti dal gestore, al 31.12.2016, la percentuale di raccolta differenziata nel vercellese si attesta al 62,51%;
- Sociale: il servizio socio-assistenziale è gestito in delega all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia. L'Ente inoltre interviene in favore delle famiglie residenti in Civiasco che si trovano in condizioni di difficoltà economiche, attraverso l'esenzione totale o parziale dal pagamento dei servizi scolastici a domanda individuale di mensa e trasporto per gli alunni frequentanti le Scuole Materne, Elementari e Medie. Sono inoltre attive associazioni di volontariato (Alpini, AIB-Protezione Civile) che contribuiscono al mantenimento della sicurezza del territorio.
- Turismo: Nel settore turistico è particolarmente viva e proficua la collaborazione con la Pro Loco, Comitato Carnevale e Gruppo Alpini.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione del Sindaco N. 24 del 09.10.2015 è stata approvata la Metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, collegata:

*a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;*

*b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;*

*c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.*

L'attività di valutazione della posizione organizzativa è affidata al Nucleo di Valutazione, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in composizione monocratica alla cui nomina provvede il Sindaco.

Per ciascun esercizio finanziario Il Nucleo di valutazione ha svolto l'attività di valutazione delle prestazioni del personale titolare di P.O., sia in ordine ai risultati della gestione e dell'attività amministrativa svolta, sia l'insieme del comportamento relativo allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad esso assegnato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: disposizione non applicabile in quanto si applica agli enti locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	273.364,25	292.331,07	276.133,81	259.380,58	280.887,71	2,75
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	19.557,92	47.471,14	53.217,77	123.798,67	22.590,00	15,50
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	90.000,00	0,00	397,13	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>382.922,17</b>	<b>339.802,21</b>	<b>329.748,71</b>	<b>383.179,25</b>	<b>303.477,71</b>	<b>-20,75</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	222.085,06	227.420,44	225.812,40	207.314,53	208.412,80	-6,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO DI CAPITALE	150.241,73	71.937,44	73.129,94	141.844,45	43.587,47	-70,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	26.263,63	33.794,53	35.115,92	36.949,97	38.882,26	48,05
<b>TOTALE</b>	<b>398.590,42</b>	<b>333.152,41</b>	<b>334.058,26</b>	<b>386.108,95</b>	<b>290.882,53</b>	<b>-27,02</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.277,22	27.258,17	27.299,76	38.512,09	46.094,91	42,81
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.277,22	27.258,17	27.299,76	38.512,09	46.094,91	42,81

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Totale titoli (1+11+111) delle entrate</b>	273.364,25	292.331,07	276.133,81	259.380,58	280.887,71
Spese titolo I	222.085,06	227.420,44	225.812,40	207.314,53	208.412,80
Rimborso prestiti parte del titolo III	26.263,63	33.794,53	35.115,92	36.949,97	38.882,26
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>25.015,56</b>	<b>31.116,10</b>	<b>15.205,49</b>	<b>15.116,08</b>	<b>33.592,65</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	19.557,92	47.471,14	53.217,77	123.798,67	22.590,00
Entrate titolo V	90.000,00	0,00	397,13	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>109.557,92</b>	<b>47.471,14</b>	<b>53.614,90</b>	<b>123.798,67</b>	<b>22.590,00</b>
Spese titolo II	150.241,73	71.937,44	73.129,94	141.844,45	43.587,47
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-40.683,81</b>	<b>-24.466,30</b>	<b>-19.515,04</b>	<b>-18.045,78</b>	<b>-20.997,47</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	55.000,00	25.000,00	34.000,00	55.143,85	42.818,36
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>14.316,19</b>	<b>533,70</b>	<b>14.484,96</b>	<b>37.098,07</b>	<b>21.820,89</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	277.653,54	296.027,59	273.054,48	309.268,02	286.037,87
Pagamenti	(-)	276.050,32	263.323,12	255.434,37	293.980,04	265.262,26
Differenza	(+)	<b>1.603,22</b>	<b>32.704,47</b>	<b>17.620,11</b>	<b>15.287,98</b>	<b>20.775,61</b>
Residui attivi	(+)	137.545,85	71.032,79	83.993,99	112.423,32	63.534,75
Residui passivi	(-)	154.817,32	97.087,46	105.923,65	130.641,00	71.715,18
Differenza		<b>-17.271,47</b>	<b>-26.054,67</b>	<b>-21.929,66</b>	<b>-18.217,68</b>	<b>-8.180,43</b>
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>-15.668,25</b>	<b>6.649,80</b>	<b>-4.309,55</b>	<b>-2.929,70</b>	<b>12.595,18</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Vincolato	1.946,93	1.946,93	1.613,50	1.800,00	5.600,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	4.274,62	4.706,62
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	34.230,87	34.393,15	25.132,83	28.075,73	54.475,95
<b>Totale</b>	<b>36.177,80</b>	<b>36.340,08</b>	<b>26.746,33</b>	<b>34.150,35</b>	<b>64.782,57</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	71.550,50	149.326,24	60.752,92	65.521,44	96.963,86
Totale residui attivi finali	207.916,63	84.201,82	130.884,87	126.445,16	71.967,61
Totale residui passivi finali	243.289,33	197.187,98	164.891,46	134.997,89	97.865,74
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>36.177,80</b>	<b>36.340,08</b>	<b>26.746,33</b>	<b>56.968,71</b>	<b>71.065,73</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	55.000,00	25.000,00	34.000,00	16.000,00	20.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					

Totale	55.000,00	25.000,00	34.000,00	16.000,00	20.000,00
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	536,78	5.887,54	2.921,00	12.739,44	22.084,76
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.320,00	0,00	0,00	4.302,85	5.622,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	140,00	284,85	1.254,59	10.451,43	12.130,87
<b>Totale</b>	<b>1.996,78</b>	<b>6.172,39</b>	<b>4.175,59</b>	<b>27.493,72</b>	<b>39.838,48</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	83.550,00	83.550,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.550,00</b>	<b>83.550,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	149,23	0,00	1.527,85	1.379,60	3.056,68
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.146,01</b>	<b>6.172,39</b>	<b>5.703,44</b>	<b>112.423,32</b>	<b>126.445,16</b>

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	608,13	41.493,83	42.101,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	650,00	0,00	85.016,97	85.666,97
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.549,38	516,46	1.032,92	4.130,20	7.228,96
TOTALE GENERALE	1.549,38	1.166,46	1.641,05	130.641,00	134.997,89

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,60%	14,67%	15,94%	15,99%	17,53%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

**L'ENTE, ESSENDO UN COMUNE INFERIORE AI 1.000 ABITANTI, NON È SOGGETTO AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.**

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	466.274,77	432.480,24	397.761,45	360.811,48	321.929,22
Popolazione residente	266	261	262	260	255
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.752,91	1.657,01	1.518,17	1.387,74	1.262,47

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,060%	3,72%	3,79%	3,44%	3,48%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.365,65	Patrimonio netto	1.081.145,82
Immobilizzazioni materiali	2.581.225,49		
Immobilizzazioni finanziarie	1.250,00		
rimanenze	0,00		
crediti	329.292,27		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.500.182,44
Disponibilità liquide	107.551,59	debiti	468.084,33
Ratei e risconti attivi	1.234,97	Ratei e risconti passivi	507,38
Totale	3.049.919,97	totale	3.049.919,97

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.750,87	Patrimonio netto	1.112.331,10
Immobilizzazioni materiali	2.775.176,11		
Immobilizzazioni finanziarie	1.250,00		
rimanenze	0,00		
crediti	133.563,16		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.503.037,54
Disponibilità liquide	65.521,44		410.142,40
Ratei e risconti attivi	2.406,84		1.157,38
Totale	3.026.668,42	totale	3.026.668,42

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	51.666,65	51.666,65	51.542,79	55.130,14	55.130,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	54.914,58	54.249,16	53.641,40	58.573,62	61.471,83
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>28,28 %</b>	<b>26,83 %</b>	<b>27,12 %</b>	<b>28,25 %</b>	<b>29,49 %</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	230,72	234,83	200,16	225,28	205,62

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	266	261	262	260	255

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

- L'Ente costa di un unico dipendente, titolare di posizione organizzativa.

8.8. L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

Nel corso del quinquennio di mandato non sono pervenuti rilievi da parte della Corte dei Conti.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del quinquennio di mandato non sono pervenuti rilievi da parte del Revisore dei conti.

#### **1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

L'ente ha cercato di sviluppare politiche di riduzione della spesa con particolare riguardo ai costi relativi alle forniture di beni e alla prestazioni di servizi.

In concreto si è cercato per quanto possibile, tenuto conto degli *standards* quali-quantitativi, di ricorrere al Mercato Elettronico, e per quanto riguarda la fornitura dell'energia elettrica si è aderito al CEV (consorzio energia veneto) che assicura la migliore tariffa sul mercato.

Dal 2016 è stata attivata il servizio di telefonia fissa con l'utilizzo della connessione wireless, assicurando un risparmio del 50% sul canone annuo.

Si è cercato inoltre di operare tagli dei costi sulla corrispondenza privilegiando quando possibile gli invii a mezzo Posta elettronica certificata con un graduale risparmio sulle spese postali e su quelli della carta.

Si è inoltre cercato di incrementare la creazione di archivi telematici piuttosto che cartacei.

## **Parte V- Organismi controllati:**

Conformemente alle disposizioni di cui al Dlgs 33 del 14.3.2013 è stato pubblicato, sul sito comunale, alla Sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati, l'elenco delle società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 2 del 30/03/2015 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Relazione Tecnica e del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni Societarie (art. 1 comma 612 Legge N. 190/2014)" è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di CIVIASCO. Nel predetto provvedimento è stato accertato che le attività svolte dalle società partecipate hanno corrispondenza con quelle istituzionali e che le attività prodotte possono qualificarsi come servizi di interesse generale; le società partecipate sono:

1) CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.                      quota di partecipazione 0,50%

2) A.T.L. Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.              quota di partecipazione 0,21%

Il Comune di Civiasco fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia al quale sono stati delegati i seguenti servizi:

- Socio-Assistenziale, protezione civile, stazione unica appaltante, catasto, commissione del paesaggio

e partecipa ai seguenti consorzi:

- C.O.VE.VA.R. Consorzio Vercelli Valsesia rifiuti (Consorzio obbligatorio su base provinciale per la raccolta e il trasporto dei rifiuti).

- Consorzio Energia Veneto CEV (consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica).

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CIVIASCO che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/04/2017.

Lì 11/04/2017



II SINDACO

*Abelli*

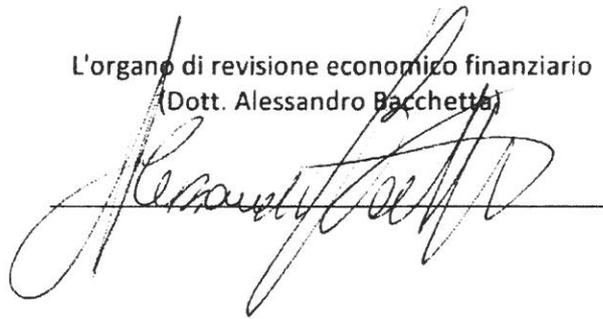
---

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li .....2.6 APR. 2017

L'organo di revisione economico finanziario  
(Dott. Alessandro Bacchetta)



---

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.